



Comune di Foggia
Assessorato all'Immigrazione



Provincia di Foggia
Assessorato alle Politiche Sociali

La presente pubblicazione non vuole assolutamente costituire una raccolta esaustiva di informazioni e di adempimenti a carico dello straniero che si trasferisce in Italia, ma un primo, concreto tentativo di guidarlo nei meandri della nostra burocrazia, attraverso uno strumento di agevole lettura.

L'approccio dello straniero con la nostra realtà spesso presenta diversi aspetti critici, per cui l'obiettivo prevalente è di facilitargli la vita, affidandogli una guida semplice e plurilingue che lo aiuti all'ingresso nel nostro Paese ma anche nel soggiorno e nell'integrazione nel tessuto sociale. Gli argomenti trattati, in forma sintetica, cercano di fornire una risposta alle domande più frequenti in tema di ingresso, soggiorno, lavoro, salute e istruzione, senza la presunzione di soddisfare totalmente le richieste ma con la consapevolezza di tendere, comunque, una mano a chi ne ha sicuramente bisogno.

Quella che presentiamo vuole essere una guida sui diritti e le opportunità delle cittadine e dei cittadini migranti e una fonte di informazioni per tutti i cittadini italiani che entrano sempre più spesso in contatto con il fenomeno dell'immigrazione.

L'Assessore
Michele del Carmine

Il Sindaco
Orazio Ciliberti



Sommario

- 1 *Lo Straniero nel nostro Ordinamento* - pag. 5
- 2 *L'ingresso in Italia* - pag. 6
- 3 *Permesso di soggiorno* - pag. 6
- 4 *Carta di soggiorno* - pag. 8
- 5 *Carta d'Identità* - pag. 9
- 6 *Ricongiungimento familiare* - pag. 9
- 7 *Codice Fiscale* - pag. 10
- 8 *Sanità* - pag. 11
- 9 *Matrimonio* - pag. 12
- 10 *Cittadinanza* - pag. 12
- 11 *Iscrizione alla scuola dell'obbligo* - pag. 14
- 12 *Indirizzi Utili* - pag. 16

Il 25 febbraio 2005 è entrato in vigore il DPR 18/10/2004 n.334, concernente il "Regolamento recante modifiche e integrazioni al DPR 31/08/1999 n. 394 in materia di immigrazione", con cui sono state definite le modalità di funzionamento dello Sportello Unico per l'Immigrazione (presso le Prefetture). Lo sportello si occupa delle domande di ingresso e assunzione delle lavoratrici e dei lavoratori extracomunitari e dei ricongiungimenti familiari delle persone straniere.

L'11 aprile 2007 è entrato in vigore il D.Lgs. n.30/07, attuativo della direttiva europea 2004/38/CE concernente il "Diritto di ingresso e soggiorno nel territorio italiano da parte di cittadini dell'Unione Europea e dei loro familiari". Abrogativo di tutte le disposizioni precedenti, tale decreto disciplina pertanto il diritto di soggiorno dei cittadini comunitari, aventi cioè la cittadinanza di uno Stato Membro dell'Unione Europea, all'interno del territorio italiano e dei familiari, anche se cittadini extracomunitari. Ogni cittadino comunitario che risiede sul territorio nazionale gode dello stesso trattamento previsto per i cittadini italiani e tale beneficio si estende anche ai familiari extracomunitari, che siano titolari del diritto di soggiorno.

Per informazioni:

- Assessorato all' Immigrazione del Comune di Foggia
piazza Giovanni XXIII*
- Assessorato alle Politiche sociali della Provincia di Foggia
piazza XX Settembre*
- Ufficio Immigrazione della Questura di Foggia
via Gramsci, 1*
- Sportello Unico per l'Immigrazione c/o la Prefettura di Foggia
Corso Garibaldi, 56*

1

Lo Straniero nel nostro paese



Il concetto di straniero, nell'ordinamento italiano, non ha una propria definizione contrapposta a quella di cittadino. Questa definizione va ricercata nel linguaggio comune o nei principi generali (non scritti) del diritto, cioè in via interpretativa. Il cittadino può essere definito come il soggetto appartenente ad una comunità politica storicamente determinata e che si è autorganizzata nella forma dello Stato. Straniero è il soggetto che non ha il possesso della cittadinanza italiana. Le tipologie di stranieri possiamo così riassumere:

- 1. il possessore di cittadinanza di altro Stato, membro dell'Unione Europea*
- 2. il possessore di cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea.*
- 3. l'apolide ovvero colui che nessuno Stato considera come cittadino proprio.*

L'Apolide

L'apolide è chi è privo di cittadinanza in quanto nessuno Stato lo riconosce come proprio cittadino.

Ci sono due motivi per cui si può essere apolide:

- 1. nascita senza cittadinanza e mancata acquisizione.*
- 2. perdita della cittadinanza senza acquisirne un'altra.*

All'apolide è riservato un trattamento più vantaggioso rispetto allo straniero in generale e al rifugiato anche perché lo Stato Italiano ha aderito alla Convenzione relativa allo status degli apolidi adottata a New York il 28 settembre 1954. La certificazione di apolide è rilasciata dal Ministero dell'Interno. Hanno aderito all'Unione Europea i seguenti Stati:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

Sono equiparati ai Paesi U.E. gli Stati appartenenti al S.E.E. (Spazio Economico Europeo): Islanda, Norvegia e Liechtenstein.

Il Rifugiato

Il rifugiato, ai sensi della Convenzione di Ginevra, del 28 luglio 1951, è chi temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori dal paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo paese; oppure che, non avendo una cittadinanza e trovandosi fuori dal paese in cui aveva la residenza abituale, a seguito di tali avvenimenti, non può o non vuole tornarvi per il motivo di cui sopra.

Lo straniero che chiede il riconoscimento dello status di rifugiato, deve

*dimostrare di essere in tali condizioni e ciò viene verificato dalle Commissioni Territoriali operanti presso alcune Prefetture.
Allo straniero che ha ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato viene rilasciato un apposito certificato dalla Commissione.*



L'Ingresso in Italia



I cittadini e le cittadine di paesi non appartenenti alla Unione Europea e gli apolidi, per poter entrare in Italia e soggiornarvi, devono essere muniti di passaporto e di visto d'ingresso (che si ottiene dimostrando, all'interno della dichiarazione d'invito, di possedere le risorse economiche previste per il periodo di permanenza in Italia) rilasciato dalle Rappresentanze Diplomatiche Italiane nel loro paese.

I paesi extraeuropei, i cui cittadini hanno bisogno del visto per entrare in Italia, sono individuati in apposite liste previste dagli accordi di Schengen. Tutte le persone appartenenti ad alcuni dei Paesi esteri all'Unione Europea non devono richiedere il visto se entrano in Italia per turismo, gara sportiva, affari, invito, missione e prevedono un soggiorno non superiore a 90 giorni. La dichiarazione di invito serve per il rilascio del visto per il turismo ed è richiesta esclusivamente dai paesi che rilasciano il visto di ingresso. La durata del permesso di soggiorno è pari a quella del visto d'ingresso.

Attenzione: Molte Ambasciate continuano a richiedere la dichiarazione di invito autenticata presso il Comune anche se l'autentica non è necessaria.



Il Permesso di Soggiorno



Quando fare la richiesta

Entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso in Italia.

Tipologia dei permessi di soggiorno

Il permesso di soggiorno, a seconda della motivazione del visto d'ingresso, può essere rilasciato per:

- a. asilo umanitario, asilo politico;*
- b. richiesta d'asilo, studio e turismo;*
- c. acquisto della cittadinanza e dello stato di apolide;*
- d. esercizi delle funzioni di ministro di culto;*
- e. lavoro subordinato, lavoro autonomo;*
- f. ragioni umanitarie;*
- g. altro.*

Asilo umanitario, asilo politico

In base alla Convenzione di Ginevra, la richiesta di asilo politico può essere presentata dal cittadino straniero all'ufficio di polizia di frontiera,

al momento dell'ingresso in Italia. Diversamente è possibile fare domanda direttamente all'Ufficio immigrazione della Questura.

Una volta ricevuto lo status di rifugiato, lo straniero potrà richiedere all'Ufficio immigrazione il rilascio del permesso di soggiorno. Per maggiori informazioni consultate l'opuscolo informativo per il richiedente lo status di rifugiato realizzato dalla Commissione Nazionale per il diritto d'Asilo del Ministero dell'Interno e redatto in italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo.

Permesso di soggiorno per motivi di salute

Il cittadino e la cittadina stranieri possono richiedere un visto d'ingresso per "cure mediche" presentando alla competente Ambasciata italiana la seguente documentazione:

- 1. dichiarazione della struttura sanitaria prescelta (pubblica o privata) che indichi il tipo di cura, la data di inizio e la durata presumibile della cura;*
- 2. attestazione dell'avvenuto deposito di una cauzione, versato alla struttura prescelta, pari al 30% del costo complessivo delle prestazioni;*
- 3. documentazione che dimostri la disponibilità in Italia delle risorse per il pagamento delle spese sanitarie e per il vitto e l'alloggio fuori dalla struttura. Tali risorse possono essere messe a disposizione dalla persona straniera mediante una fidejussione bancaria.*

Conversione del permesso di soggiorno

in permesso di soggiorno per lavoro

Il permesso di soggiorno, rilasciato per motivi di lavoro subordinato o autonomo e per motivi familiari, può essere utilizzato per attività diverse da quelle previste nel permesso, anche senza conversione o rettifica del documento. Il permesso di soggiorno per motivi di studio o formazione può essere convertito in permesso di soggiorno per motivi di lavoro prima della sua scadenza, nei limiti previsti dalle quote del decreto flussi.

Rilascio o variazione del permesso di soggiorno

Attenzione: La Legge Bossi-Fini (L. 189/2002) ha introdotto il contratto di soggiorno, documento necessario ai fini dell'avviamento al lavoro, entro 5 giorni dall'assunzione, e per il rinnovo del permesso di soggiorno. Il contratto di soggiorno si ottiene inviando il modello Q o R (dipende dai casi) per raccomandata A/R allo sportello unico per l'immigrazione. Documenti da presentare: modello Q o R ([sito del Ministero dell'Interno](http://www.interno.it) <http://www.interno.it>)

Dopo aver spedito il modello, la persona straniera deve recarsi in Questura per richiedere il permesso di soggiorno.

Documenti da presentare:

- 1. ricevuta della raccomandata inviata allo Sportello Unico per l'Immigrazione*
- 2. contratto di soggiorno originale*
- 3. copia del documento del datore di lavoro*
- 4. copia del permesso di soggiorno*

Donne straniere in stato di gravidanza

La cittadina straniera in stato di gravidanza, irregolarmente presente nel territorio italiano, e fino a 6 mesi dopo il parto, per la legge italiana, non può essere espulsa e ha diritto al rilascio di un permesso di soggiorno per motivo di gravidanza.

Non potrà essere espulso per lo stesso periodo il marito convivente. La cittadina straniera, in questi casi, potrà richiedere presso la Questura il permesso di soggiorno presentando un certificato medico nel quale sia attestato lo stato di gravidanza e la data presumibile del parto.

Non possono essere espulsi:

1. titolari di carta di soggiorno;
2. coniugi o parenti entro il IV grado di cittadini italiani conviventi;
3. minori di 18 anni eccetto il verificarsi delle condizioni previste per il rimpatrio assistito.

A chi rivolgersi?

- Ufficio Stranieri della Questura di Foggia - Via Gramsci, 1 - Telefono 0881.668111
- Sportello Unico per l'Immigrazione - Corso Garibaldi, 56 - c/o Prefettura
- Patronati

4 Carta di Soggiorno



Note generali

Il cittadino e la cittadina stranieri che risiedono regolarmente nel territorio italiano possono richiedere, per sé, per il proprio coniuge e per i figli minori conviventi, il rilascio della carta di soggiorno, purché dimostrino di:

- a. soggiornare in Italia da almeno 6 anni;*
- b. avere un permesso di soggiorno per un motivo che consente un numero indeterminato di rinnovi;*
- c. percepire un reddito sufficiente per il sostentamento proprio e dei familiari;*
- d. non essere stati giudicati per reati per i quali è previsto l'arresto in flagranza, o condannato anche in via non definitiva.*

La carta di soggiorno permette di richiedere l'assegno di maternità, la pensione di invalidità e altro.

Rinnovo della carta di soggiorno

La carta di soggiorno è a tempo indeterminato; deve essere convalidata, su richiesta, entro dieci anni dal rilascio.

Vale, inoltre, come documento d'identità per un periodo di cinque anni dalla data del rilascio.

A chi rivolgersi?

- Ufficio Stranieri della Questura di Foggia - Via Gramsci, 1 - Telefono 0881.668111
- Sportello Unico per l'Immigrazione - Corso Garibaldi, 56 - c/o Prefettura
- Poste Italiane

5 Carta d'Identità



Note generali

La carta d'identità, rilasciata agli stranieri, è un documento di riconoscimento personale, che può essere utilizzato soltanto in Italia.

Ha una validità di cinque anni, dopo i quali può essere rinnovata. La richiesta per il rinnovo può essere fatta 180 giorni prima della sua naturale scadenza.

Le persone straniere residenti nei comuni italiani possono richiedere la carta d'identità presentandosi di persona presso l'Ufficio Carte d'Identità del Comune di residenza.

Documenti da presentare

- a. Tre fotografie formato tessera frontali, uguali e recenti, senza copricapo;*
- b. il cittadino e la cittadina stranieri che appartengono a paesi esterni alla Comunità Europea, devono presentare il passaporto e il titolo di soggiorno.*

Attenzione : Quando il permesso di soggiorno non è più rinnovato dall'autorità di Pubblica Sicurezza, la carta d'identità va riconsegnata.

A chi rivolgersi?

- Ufficio Anagrafe Comune di Foggia - Corso Garibaldi, 58*

6 Ricongiungimento familiare



Il permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare può essere di due tipi:

- 1. Il cittadino e la cittadina stranieri possono chiedere il ricongiungimento con i loro familiari;*
- 2. il cittadino e la cittadina stranieri possono entrare in Italia con i loro familiari al seguito.*

Ricongiungimento con i familiari

Il cittadino e la cittadina stranieri titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno per lavoro subordinato (con durata non inferiore a un anno), per lavoro autonomo non occasionale, per studio o per motivi religiosi possono chiedere il ricongiungimento con:

- a. il coniuge non legalmente separato;*
- b. figli minori a carico;*
- c. i genitori a carico, qualora non abbiano altri figli nel Paese di origine o di provenienza, ovvero genitori ultrasessantacinquenni qualora gli altri figli siano impossibilitati al loro sostentamento per documentati gravi motivi di salute;*
- d. figli maggiorenni a carico, qualora non possano provvedere al proprio sostentamento a causa del loro stato di salute che comporti invalidità totale.*

Il rilascio del nulla osta per il ricongiungimento familiare, necessario per ottenere il relativo visto di ingresso, deve essere richiesto alla Prefettura UTG del luogo di dimora. La durata di questo tipo di permesso di soggiorno è la stessa di quello del familiare richiedente.

Il rinnovo

Questo tipo di permesso di soggiorno è rinnovabile insieme a quello del familiare richiedente. La persona straniera che si ricongiunge con un cittadino o una cittadina italiani o di uno Stato dell'Unione Europea, ovvero con una persona straniera titolare di carta di soggiorno, ha diritto a richiedere la carta di soggiorno.

Ingresso in Italia con i familiari al seguito

Il cittadino e la cittadina stranieri possono entrare in Italia con i propri familiari nel caso in cui siano titolari di carta di soggiorno (sempre che sussistano i requisiti di alloggio e reddito).

Documenti da presentare:

Per saperne di più:

- *Elenco dei documenti da presentare e modulo per richiesta nulla osta per ricongiungimento familiare*
- *Certificato di idoneità alloggio per ricongiungimento familiare file in formato .doc tratto dal sito del Ministero dell'Interno ([link esterno alla Rete Civica](#))*

A chi rivolgersi?

- *Prefettura di Foggia - Corso Garibaldi, 56*



Codice Fiscale



Note generali sul Codice Fiscale

Il codice fiscale è necessario per:

- 1. iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale;*
- 2. essere assunti/e come lavoratori e lavoratrici dipendenti;*
- 3. iniziare un'attività lavorativa autonoma;*
- 4. concludere qualunque contratto (affitto, vendita, ecc.);*
- 5. aprire un conto corrente bancario;*
- 6. e altro ancora...*

Documenti

Documenti necessari per richiedere e ottenere il codice fiscale

- 1. permesso di soggiorno valido*
- 2. fotocopia del passaporto*

Se non si è in possesso del permesso di soggiorno

- 1. attestazione di identità consolare (rilasciata dal consolato di appartenenza);*
- 2. fotocopia del passaporto.*

Documenti sostitutivi da presentare

1. fotocopia della ricevuta del permesso di soggiorno;
2. contratto di lavoro;
3. fotocopia del passaporto.

A chi rivolgersi?

- Agenzia delle Entrate - Via Marcone, Foggia



Note generali

Il Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) è l'insieme di strutture e servizi (ospedali, ambulatori, ecc.) che assicurano la tutela della salute e dell'assistenza sanitaria a tutte le persone, italiane e straniere, senza alcuna differenza di trattamento. Per beneficiare delle prestazioni fornite dal S.S.N. occorre iscriversi e la tessera sanitaria è il documento che prova l'iscrizione. Sulla tessera sanitaria è riportato il nome dell'assistito e quello del medico curante.

A cosa dà diritto la tessera sanitaria ?

1. ad avere un medico di famiglia o un pediatra;
2. all'assistenza specialistica, pagando solo il ticket;
3. al ricovero gratuito presso gli ospedali pubblici e convenzionati;
4. all'assistenza farmaceutica (acquisto medicinali).

L'assistenza sanitaria spetta alle persone iscritte e ai familiari a carico regolarmente soggiornanti.

A chi rivolgersi?

- USL FG.3- Ex Inam - Piazza della Libertà, 1 - Foggia

Cittadini e cittadine stranieri temporaneamente presenti I cittadini e le cittadine stranieri immigrati senza permesso di soggiorno, per usufruire delle prestazioni sanitarie, possono richiedere all'ASL di appartenenza un tesserino denominato S.T.P. (rinnovabile ogni 6 mesi nel luogo dove è stato rilasciato la prima volta, con dichiarazione di indigenza) da esibire ogni volta che sia necessario.

Cosa viene assicurato gratuitamente:

- le cure ambulatoriali e ospedaliere urgenti o, comunque, essenziali, anche se continuative, per malattia ed infortunio presso i presidi pubblici ed accreditati (convenzionati);
- l'assistenza sanitaria di base;
- l'assistenza in gravidanza, l'assistenza per l'interruzione di gravidanza, l'assistenza al minore, la prevenzione, la diagnosi e il trattamento di malattie infettive e diffuse;
- la distribuzione di farmaci essenziali previo pagamento del ticket.

N.B. L'utilizzo da parte di una persona straniera senza permesso di soggiorno di tutti i servizi sanitari non comporta alcuna segnalazione da parte degli operatori sanitari alla Polizia giudiziaria, salvo i casi in cui sia obbligatorio il referto, a parità di condizioni con i cittadini e le cittadine italiani.

A chi rivolgersi?

- *EXENPAS - Via Montegrappa, 25 - Foggia*
- *Caritas Diocesana di Foggia-Bovino - c/o "Conventino" Via Orientale, 24-Foggia*

9 Matrimonio



Note generali

Se uno dei futuri sposi non è cittadino/a italiano/a occorre che presenti il nulla osta al matrimonio (o certificato di capacità matrimoniale) rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza (Consolato o Ambasciata).

Il nulla osta deve essere legalizzato in uno dei seguenti modi:

- 1. se è rilasciato in Italia da autorità consolare estera, deve essere legalizzato dalla Prefettura dove è depositata la firma del Console che ha rilasciato il nulla osta;*
- 2. se è rilasciato all'estero deve essere legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica consolare italiana con sede nel paese estero.*

N.B. In caso di donna divorziata nel nulla osta deve essere indicata la data del divorzio. Tutte le persone straniere che non hanno la residenza in Italia non sono soggette alle pubblicazioni di matrimonio.

A chi rivolgersi?

- *Ufficio di Stato Civile - Corso Garibaldi, 56 - Foggia*

10 Cittadinanza



Il cittadino e la cittadina stranieri appartenenti a paesi esterni all'Unione Europea possono ottenere la cittadinanza italiana in due modi: per naturalizzazione o per matrimonio.

Lo straniero nato in Italia, che sia stato residente legalmente senza alcuna intenzione fino al 18° anno di età, diventa cittadino se dichiara di voler acquistare la cittadinanza italiana entro il giorno in cui compie il 19° anno

continuando a tenere la residenza legale alla data della stessa dichiarazione.

Lo straniero o apolide, del quale il padre, la madre o uno degli ascendenti in linea retta di 2° siano stati cittadini italiani per nascita, diviene cittadino italiano se osserva una delle seguenti condizioni:

- 1. presta effettivo servizio militare di leva o servizio equiparato, per tutta la durata prevista, e dichiara preventivamente di voler acquistare la cittadinanza italiana;*
- 2. accetta un impiego alle dipendenze dello Stato, con retribuzione a carico del bilancio dello Stato, in Italia o anche all'estero, e dichiara di voler acquistare la cittadinanza italiana;*
- 3. risiede legalmente da almeno due anni al compimento della maggiore età e dichiara, entro il compimento del 19° anno di voler acquistare la cittadinanza italiana, continuando a tenere la residenza legale alla data della stessa dichiarazione.*

*Con decreto del Capo dello Stato
può essere concessa la cittadinanza italiana:*

- 1. allo straniero, residente legalmente in Italia almeno da tre anni, che sia nato in Italia o del quale uno dei genitori o degli ascendenti in linea retta di 2° sia stato cittadino italiano per nascita, sempre ch  non si presenti la circostanza indicata al punto 3 dell'acquisto per beneficio di legge;*
- 2. allo straniero maggiorenne adottato da cittadino italiano, residente legalmente in Italia da almeno 5 anni dopo l'adozione;*
- 3. allo straniero che ha prestato servizio alle dipendenze dello Stato per almeno 5 anni, con retribuzione a carico del bilancio dello Stato;*
- 4. allo straniero cittadino di uno Stato membro delle Comunit  Europee, residente legalmente in Italia da almeno 4 anni e all'apolide o allo straniero extracomunitario, residenti legalmente in Italia rispettivamente da almeno 5 o 10 anni;*
- 5. allo straniero che abbia reso all'Italia notevoli servizi oppure quando ricorrono interessi eccezionali dello Stato.*

12.2 Per matrimonio

Si pu  ottenere la cittadinanza italiana per matrimonio se la persona straniera   coniuge di un cittadino o una cittadina italiani e risiede legalmente in Italia da almeno sei mesi, oppure dopo tre anni dalla data del matrimonio (se non vi   stato scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili e se non   in corso la separazione legale).

La residenza legale equivalente all'iscrizione nell'Anagrafe di un Comune italiano e al contestuale possesso del titolo di soggiorno.

Documenti da presentare

- 1. Estratto dell'atto originale di nascita in cui siano indicati nome, cognome, data e luogo di nascita, paternit  e maternit ;*
- 2. certificazione penale del Paese di origine e degli eventuali Paesi*

terzi di residenza relativi ai precedenti penali; documenti autocertificabili da parte di cittadini e cittadine comunitari già residenti in stati membri dell'Unione Europea.

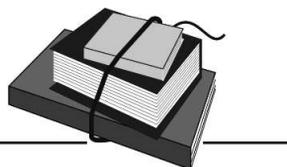
Gli atti di cui ai punti 1. e 2. dovranno essere legalizzati dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato di formazione degli stessi atti. Gli atti dovranno essere tradotti in lingua italiana dalla suddetta Autorità ovvero, in Italia, dall'Autorità diplomatica o consolare del Paese che ha rilasciato l'atto (in questo caso la firma del funzionario straniero dovrà essere legalizzata dalla Prefettura competente).

A chi rivolgersi?

- Ufficio di Stato Civile - Prefettura di Foggia



Iscrizione alla Scuola dell'Obbligo



Il diritto all'istruzione è garantito a tutte le persone straniere regolarmente soggiornanti sul territorio italiano in condizioni di parità con i cittadini italiani. In particolare, ai minori è garantito il diritto (e dovere) allo studio: tutti i minori stranieri devono essere ammessi alla "scuola dell'obbligo" anche se si tratta di minori non in regola con il permesso di soggiorno (l'iscrizione scolastica non costituisce un requisito per la regolarizzazione della presenza sul territorio italiano, né per il minore né per il genitore).

A chi rivolgersi?

- Assessorato alle Politiche Sociali - Via P. Fuiani
- Assessorato all'Istruzione - Via Gramsci, 17
- Centro Servizi Amministrativi (ex Provveditorato agli Studi) - Via Rosati, 1

L'ufficio offre un servizio di assistenza a tutti i genitori stranieri che hanno difficoltà nello svolgimento di pratiche burocratiche scolastiche e un servizio di consulenza didattica a disposizione di docenti e dirigenti scolastici.

A chi rivolgersi?

- Università - Segreteria didattica - Via Gramsci

Scuola

I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla loro regolarità, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. Ai minori stranieri si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto

all'istruzione, d'accesso ai servizi educativi e di partecipazione alla vita della comunità scolastica, comprese le disposizioni in materia di "vaccini obbligatori", salvo le deroghe disposte per attestazione di esonero rilasciata dal medico della A.S.L.

Se i vaccini sono stati effettuati all' Estero, i certificati devono essere tradotti e legalizzati presso la rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel paese di origine o provenienza.

Quando si è privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione irregolare o incompleta, i soggetti interessati sono iscritti con riserva e questo non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado. In mancanza di accertamenti negativi sull'identità dichiarata dell'alunno, il titolo viene rilasciato all'interessato con i dati identificativi acquisiti al momento dell'iscrizione.

MODALITA'

La domanda d'iscrizione va presentata direttamente alla scuola presso cui si vuole iscrivere il minore. Il minore viene iscritto nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa.

Va tenuto conto:

dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe diversa da quella corrispondente all'età anagrafica dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno del corso di studi eventualmente posseduto dall'alunno.

Scuola materna

La domanda d'iscrizione deve essere presentata alla scuola materna dove risiede il bambino, da uno dei genitori o da chi ne esercita la potestà. Qualora la famiglia presenti domanda d'iscrizione a una scuola diversa da quella del territorio di residenza, la richiesta è accolta compatibilmente con la disponibilità di posti, tenuto conto delle strutture ricettive della scuola e sempre che non comporti aumento di Sezioni. Anche le iscrizioni e la frequenza alla scuola materna rivestono carattere gratuito e si effettuano di norma nel mese di gennaio di ogni anno secondo le disposizioni appositamente impartite dal Ministero dell'Istruzione.

A chi rivolgersi?

- Scuola Secondaria di primo grado "A. Murialdo"
Via Ortona Lavello, 1 (sede C.R.T.I.)
- I.T.C. "P. Giannone" - Via Sbano, 5 (sede C.R.T.I.)



INDIRIZZARIO ENTI SETTORE IMMIGRAZIONE IN CAPITANATA

COMUNE DI FOGGIA ASSESSORATO ALL'IMMIGRAZIONE

Piazza Giovanni XXIII, 1 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.792640 - Fax: 0881.792649

e-mail: sicurezza@comune.foggia.it

C.G.I.L. FOGGIA (CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO)

Via della Repubblica, 68 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.723243 - 0881.720632 - Fax: 0881.773493

www.cgilfoggia.it - e-mail: foggia@mail.cgil.it

A.N.O.L.F. C.I.S.L.

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE)

REF.: DOTT.SSA OXANA ANDRUSIC

Via Montegrappa, 95 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.772049 - 0881.3333326497 - Fax: 0881.771681

e-mail: centroservizi@cislfoggia.it

C.I.S.L. PROVINCIALE DI FOGGIA

(CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI DEI LAVORATORI)

Via Trento, 42 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.724338 - Fax: 0881.771681

www.cislfoggia.it

A.C.L.I. - ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

Via della Repubblica, 55 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.720720 - www.aclifoggia.it

e-mail: foggia@patronato.acli.it

ALITHHAD

Via Intonti, 17 - 71100 Foggia

Tel.: 320.5758181 - 335.5332372

e-mail: info@centrointerculturale.foggia.it

OSSERVATORIO PROVINCIALE PER L'IMMIGRAZIONE DI FOGGIA

Via Arpi, 155 - 71100 Foggia

Tel. e Fax: 0881.587662 - www.opif.it

e-mail: osservatorioimmigrazione@hotmail.com

PREFETTURA DI FOGGIA - UFFICIO IMMIGRAZIONE

REF.: DOTT. SERGIO MAZZIA

Corso Garibaldi, 56 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.799111 (Centralino) - 0881.799445

Fax: 0881.722321

PROVINCIA DI FOGGIA - ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Piazza XX Settembre - 71100 Foggia
Tel.: 0881.791408 - Fax: 0881.791408
www.politichesociali.net
e-mail: assessorepolitichesociali@provincia.foggia.it

QUESTURA DI FOGGIA UFFICIO IMMIGRAZIONE
REF.: DOTT. ANTONIO D'INTRONO
Via Gramsci, 1 - 71100 Foggia
Tel.: 0881.668111 - 0881.668764 (Centralino)

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FOGGIA
POLIAMBULATORIO INTERETNICO
REF.: DOTT. ANTONIO SCOPELLITI
Viale L. Pinto, 1 - 71100 Foggia
Tel.: 0881.650149 - 335.5235973
e-mail: scoppellittiantonio@virgilio.it
e-mail: scoppellitti@ospedaliriunitifoggia.it

C.S.A. (CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI)
Via Rosati, 1 - 71100 Foggia
Tel.: 0881.795248 - 348.3525578 - Fax: 0881.774748

A.S.L. FOGGIA
REF.: DOTT. ROSARIO CORTELLESA
Piazza della Libertà, 1 - 71100 Foggia
Tel.: 0881.732686 - 348.0311679
e-mail: r.cortellessa@tiscali.it

CASA CIRCONDARIALE DI FOGGIA
Via delle Casermette - 71100 Foggia
Tel.: 0881.778156

HELP CENTER
Piazzale Vittorio Veneto - 71100 Foggia (Stazione Ferroviaria)
Tel.: 0881.311874 - 0881.311875 - Numero Verde 800911838
www.dauniahelpcenter.org

C.S.I. (CENTRO SERVIZI PER IMMIGRATI) - Provincia di Foggia
Via G. Russo, 5 - 71100 Foggia
Tel.: 0881.311301 - 0881.311372

ASSOCIAZIONI / ENTI ECCLESIASTICI

SETTORE IMMIGRAZIONE IN CAPITANATA

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ SULLA STRADA DI EMMAUS
Via Manfredonia, km.8 - Loc. Torre Guiducci - 71100 Foggia
Tel.: 0881.700866
www.emmausfoggia.org
e-mail: info@emmausfoggia.org

CE.SE.VO.CA. (CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI CAPITANATA)

Via Arpi, 66 - 71100 Foggia

Tel. e Fax: 0881.568648 - www.cesevoca.it

e-mail: info@cesevoca.it

ASSOCIAZIONE FRATELLI DELLA STAZIONE

Via Bainsizza, 12 - 71100 Foggia

Tel.: 340.3101148 - www.fratellidellastazione.com

e-mail: info@fratellidellastazione.com

AVVOCATO DI STRADA

Via Bainsizza, 12 - 71100 Foggia

ASSOCIAZIONE GENOVEFFA DE TROIA

Corso G. Garibaldi, 52 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.721086 - www.genoveffadetroia.it

e-mail: genoveffa.detroia@virgilio.it

C.R.I. COMITATO PROVINCIALE (CROCE ROSSA ITALIANA)

Via La Greca, 12 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.721730 - www.cri.it

ASSOCIAZIONE AMI GIÒ

c/o Chiesa San Giovanni Battista

Piazza Piano della Croce - 71100 Foggia

OPERA NAZIONALE NOMADI

Via F. Spera, 95 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.714130

A.C.S.I. (ASSOCIAZIONE COMUNITÀ STRANIERI IN ITALIA)

c/o Parrocchia San Filippo Neri - Via F. Spera, 95 - 71100 Foggia

PARROCCHIA DELL'IMMACOLATA

Piazza dell'Immacolata, 6 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.686700

PARROCCHIA SAN FRANCESCO SAVERIO

Piazza XX Settembre - 71100 Foggia

Tel.: 0881.723696

PARROCCHIA SAN PIO X

Rione San Pio X - 71100 Foggia

Tel.: 0881.632023

COOPERATIVA SOCIALE XENIA

Via de Amicis, 61/M - 71100 Foggia

Tel.: 0881.713316 - e-mail: xeniacoop@libero.it

COOPERATIVA SOCIALE ARANEA

Via della Repubblica, 89 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.770866

PARROCCHIA IMMACOLATA DI FATIMA

Borgo Segezia - 71100 Foggia

Tel.: 0881.880472

PARROCCHIA GESÙ E MARIA

Via della Rocca, 2 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.7123035 - 0881.724492

PARROCCHIA SANTISSIMO SALVATORE

Via Napoli, 4 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.741849

ARCI PROVINCIALE

Via della Repubblica, 54 - 71100 Foggia

Tel.: 0881.776209 - e-mail: foggia@arci.it

CARITAS DIOCESANA DI FOGGIA - BOVINO

Via Campanile, 8 - 71100 Foggia

Tel.: 0881776835 - e-mail: caritas.fg@tiscali.it

CENTRO INTERCULTURALE "BAOBAB - SOTTO LA STESSA OMBRA"

Viale Candelaro, 90/F - 71100 Foggia

Tel.: 0881.712317 - 0881.718742 - www.centrointerculturale.foggia.it

e-mail: info@centrointerculturale.foggia

ASSOCIAZIONE MULTIETNICA INTEGRINI

Via Scassa, 92 - 71036 Lucera

Tel.: 0881.547122 - e-mail: integrini05@yahoo.it

A.I.M. (ASSOCIAZIONE INTERETNICA MIGRANTES)

c/o Casa Scalabrini, Via M. David, 16 - 71040 Siponto - Manfredonia

Tel.: 0884.541278 - www.intereticamigrates.it

e-mail: francesco.mazzone@tiscali.it

P.A.S.E.R. "F. IMHOFF"

(PUBBLICA ASSISTENZA SOCCORSO EMERGENZA RADIO)

Via G. Di Vittorio, 116/A - 71043 Manfredonia

Tel.: 0884.542913

www.paser.org - e-mail: info@paser.org

PARROCCHIA SANTA MARIA DEL GRANO

Piazza Santa Maria del Grano

71040 Borgo Mezzanone - Manfredonia

Tel.: 0881.683083

ASSOCIAZIONE MONDO NUOVO

Via Tito Livio, 28 - 71036 Lucera - Tel. e Fax: 0881.525486

e-mail: assoc.mondonuovo@libero.it

PROGETTI "ROXANA" e "AQUILONE" - PROVINCIA DI FOGGIA

c/o CE.SE.VO.CA. - Via Arpi, 66 - 71100 Foggia

Tel. e Fax: 0881.568648 - www.progettoroxana.it

e-mail: info@progettoroxana.it

